

L'arte della bandiera - Storia ed evoluzione

Un salto nel passato per riscoprire le origini del presente

Maria Luisa Caruso

All'interno del nostro paese, miniatura perfetta dell'antico borgo medievale, un ruolo importante è quello svolto dai nostri tre Rioni, (Rione Giovani Maestri, Rione Vecchia Matrice e Rione Panzera). Essi, oltre ad aprire una finestra sul nostro passato, sul trascorso di un paese imbevuto di storia e tradizioni medievali, rappresentano un punto di incontro per molti giovani mottesesi che si accostano con passione all'arte della bandiera o del musico medievale. Tuttavia, soprattutto tra i più giovani dei Rioni, la storia di quella bandiera che destreggiano con tanta abilità, entusiasmo e dedizione, non è ben conosciuta.

A questo proposito, giorno 19 dicembre 2009, il Rione Giovani Maestri in collaborazione con la Regione Sicilia, la Provincia Regionale di Catania e il Comune di Motta S. Anastasia, ha organizzato un convegno nazionale con tema "L'arte della bandiera - Storia ed evoluzione". Il convegno ha avuto luogo nel caratteristico scenario del nostro dongione normanno e vi hanno preso parte l'attuale Presidente del gruppo Giovani Maestri, l'architetto Arturo Timirello, il prof. Salvatore Conte, Presidente del gruppo per tanti anni, Fausto Brugnoni e il Presidente della F.I.S.B. Danilo Pederini.



Fausto Brugnoni, icona della F.I.S.B., ha illustrato alcune diapositive sulla storia della Federazione, il cui primo direttivo fu costituito il 22 ottobre 1966. Con l'entusiasmo e la gioia, tipici dell'uomo che serba ancora in sé il ricordo vivido di una grande passione.

Tra l'exkursus storico ed evolutivo della Federazione ai consigli di carattere pratico in materia di allenamenti ed esercizi, Brugnoni riesce a rendere attivamente partecipi, e ancor di più ad incantare i ragazzi del gruppo Giovani Maestri, presenti al convegno. "Sbandierare è arte, tecnica e spettacolo di effetto ottico, frutto della fantasia dello sbandieratore il quale, nella scelta degli esercizi da svolgere, deve sempre rappresentare la propria scuola e la

propria tradizione. Lo sbandieratore ha bisogno della bandiera per spettacolarizzare la sua arte e la bandiera ha bisogno dello sbandieratore per essere librata in aria. Essi devono costituire un tutt'uno inscindibile".

A conclusione del convegno, il Presidente della F.I.S.B., Danilo Pederini, interviene in merito alle regole e alla volontà di unificare le federazioni, affermando che: "a partire dal 2000 si sono verificati un susseguirsi di eventi e cambiamenti a favore di un regolamento universale che possa soddisfare le esigenze di tutti gli atleti". "Il mio

sogno nel cassetto - continua Pederini - è quello di poter fondare una grande Federazione che possa accogliere tutti i gruppi, quelli della F.I.S.B., della L.I.S. e tutti quei gruppi che gravitano in Italia senza una collocazione precisa".

Il Presidente, rivolgendosi ai ragazzi del gruppo Giovani Maestri come rappresentanti di tutti i gruppi della Federazione, asserisce che oggi vi è un'esasperazione della tecnica e del regolamento che porta spesso a scontri non produttivi. "La tecnica non è tutto - aggiunge infine - bisogna invece, sperimentare migliorandosi, dando una svolta innovatrice al proprio stile, pur mantenendo sempre la propria tradizione". ■